Statuto provvisorio del Comitato vecchie glorie del Gran Sasso - 7.6.2003

1) Costituzione

Il 7 giugno 2003 viene costituito il Comitato vecchie glorie del Gran Sasso dai partecipanti al secondo incontro omonimo tenuto presso l'albergo Fiordigigli a Fonte Cerreto di Assergi (AQ).

2) Scopi

Scopi del Comitato, salvo future estensioni e/o precisazioni decise dagli aderenti, sono il recupero e la conservazione della memoria culturale e storica degli alpinisti di ogni regione e nazione operanti nel gruppo del Gran Sasso d'Italia fino al 31.12.1972.

3) Strumenti

Il Comitato opera attraverso

- contatti personali e comunicazioni collettive per la ricerca e l'acquisizione
 - . dei nomi e dei recapiti degli alpinisti cennati al punto 2 e di ogni levatura tecnica per il completamento dell'indirizzario;
 - . delle loro storie personali e di gruppo, delle foto e dei documenti di particolare interesse in vista della costituzione di un archivio quanto più possibile completo;
- l'apertura di un sito internet fornito di sezioni separate per storia degli alpinisti, struttura del Comitato, sue attività ecc., anche in vista della stampa di uno o più volumi e/o opuscoli ecc.;
- il mantenimento dei contatti tra i partecipanti nei modi più opportuni e comunque l'organizzazione di assemblee e/o incontri periodici nel territorio dei Comuni alla base del gruppo.

4) Adesioni

Possono aderire al Comitato come "vecchie glorie" tutti coloro i quali abbiano arrampicato nel gruppo del Gran Sasso, su qualsiasi difficoltà e in qualsiasi posizione di cordata, prima del 31 dicembre 1972 nonché tutti coloro i quali, pur non avendo tale requisito, abbiano partecipato al raduno del settembre 2002 ai Prati di Tivo di Pietracamela (TE) o all'incontro di giugno 2003 a fonte Cerreto di Assergi (AQ).

L'adesione si perfeziona col versamento di quota una tantum di € 50,00 alla cassa del Comitato.

Gli aderenti vengono informati delle più rilevanti attività e iniziative del Comitato e partecipano a tutti gli incontri collettivi con diritto di parola e di voto.

L'adesione comporta il consenso alla custodia presso la sede e all'uso per i fini del Comitato, ivi compresa pubblicazione in rete o a stampa, di tutti i dati e i materiali forniti da ciascun aderente, i cui originali verranno versati su dischetto e restituiti ai proprietari.

5) Gruppo di gestione

La conduzione del Comitato è assunta fino a diversa decisione degli aderenti da un gruppo di gestione composto da: Mimì Alessandri, AQ - Andrea Bafile, FI - Gianni Battimelli, RM - Roberto Colacchia, RM - Franco Cravino, RM - Lino D'Angelo, Pietracamela (TE) - Giampiero Di Federico, CH - Fernando Di Filippo, TE - Massimo Marcheggiani, Montecompatri (RM) - Enrico Palumbo, AQ - Francesco Saladini, AP - Geri Steve, RM.

Il gruppo di gestione decide con la partecipazione di almeno 1/3 dei suoi componenti su proposte interne o esterne allo stesso gruppo indirizzate alla segreteria e formulate in termini operativi.

6) Sede, segreteria, cassa

La sede virtuale e provvisoria del Comitato è presso Enrico Palumbo a Costa Due Stelle 2, 67100 L'Aquila, tel, e fax 0862 27647, e-mail palumbo.enrico@inwind.it.

Segretario pro-tempore del Comitato è lo stesso Enrico Palumbo.

Il segretario è autorizzato ad individuare collaboratori, anche esterni, per le attività di segreteria e contabilità.

Tutte le operazioni di cassa avvengono tramite conti correnti bancari o postali intestati al Comitato.

Statuto definitivo del Comitato vecchie glorie del Gran Sasso - 24.9.2004

1) Costituzione

Il 7 giugno 2003 viene costituito il Comitato vecchie glorie del Gran Sasso dai partecipanti al secondo incontro omonimo tenuto presso l'albergo Fiordigigli a Fonte Cerreto di Assergi (AQ).

2) Scopi

Scopi del Comitato sono il recupero e la conservazione della memoria culturale e storica degli alpinisti operanti nel gruppo del Gran Sasso d'Italia

3) Strumenti

Il Comitato opera attraverso

- contatti personali e comunicazioni collettive per la ricerca e l'acquisizione
 - . dei nomi e dei recapiti degli alpinisti cennati al punto 2 e di ogni levatura tecnica per il completamento dell'indirizzario;
 - . delle loro storie personali e di gruppo, delle foto e dei documenti di particolare interesse in vista della costituzione di un archivio quanto più possibile completo;
- l'apertura di un sito internet fornito di sezioni separate per storia degli alpinisti, struttura del Comitato, sue attività ecc., anche in vista della stampa di uno o più volumi e/o opuscoli ecc.;
- il mantenimento dei contatti tra i partecipanti nei modi più opportuni e comunque l'organizzazione di assemblee e/o incontri periodici nel territorio dei Comuni alla base del gruppo.

4) Adesioni

Possono aderire al Comitato come soci "vecchie glorie" tutti coloro i quali abbiano arrampicato nel gruppo del Gran Sasso, su qualsiasi difficoltà e in qualsiasi posizione di cordata, fino a 30 anni prima della data di presentazione della domanda nonché, come soci ordinari, tutti coloro i quali abbiano arrampicato come sopra nel gruppo in epoca più recente ed abbiano partecipato ad almeno uno dei raduni del Comitato, salva la facoltà del gruppo di gestione di associare chi, senza avere i requisiti di cui sopra, abbia contribuito particolarmente agli scopi del Comitato.

L'adesione si perfeziona col versamento di quota una tantum di € 50,00 alla cassa del Comitato.

Gli aderenti vengono informati delle più rilevanti attività e iniziative del Comitato e partecipano a tutti gli incontri collettivi con diritto di parola e di voto.

L'adesione comporta il consenso alla custodia presso la sede e all'uso per i fini del Comitato, ivi compresa pubblicazione in rete o a stampa, di tutti i dati e i materiali forniti da ciascun aderente, i cui originali verranno versati su dischetto e restituiti ai proprietari.

5) Gruppo di gestione

L'attività del Comitato è coordinata da un gruppo di gestione che viene eletto nei raduni degli aderenti.

Il gruppo di gestione decide con la partecipazione di almeno 1/3 dei suoi componenti su proposte interne o esterne allo stesso gruppo.

6) Sede, segreteria, cassa

La sede virtuale e provvisoria del Comitato è presso Enrico Palumbo a Costa Due Stelle 2, 67100 L'Aquila, tel, e fax 0862 27647, e-mail palumbo.enrico@inwind.it.

Segretario pro-tempore del Comitato è lo stesso Enrico Palumbo.

Il segretario è autorizzato ad individuare collaboratori, anche esterni, per le attività di segreteria e contabilità.

Tutte le operazioni di cassa avvengono tramite conti correnti bancari o postali intestati al Comitato.

Statuto dell'Associazione vecchie glorie del Gran Sasso - 28.5.2005

art. 1) Costituzione e sede

1. Il 28 maggio 2005 nella assemblea-raduno di Castel del Monte (AQ) viene costituita l'Associazione vecchie glorie del Gran Sasso che succede e rileva l'esperienza del Comitato vecchie glorie del Gran Sasso costituito il 17 giugno 2003 dai partecipanti al secondo incontro omonimo tenuto a Fonte Cerreto di Assergi (AQ).
2. L'Associazione ha durata illimitata ed è regolata dalle norme degli articoli 36 e seguenti del Codice civile nonché da quelle del presente statuto.
3. L'Associazione ha sede legale a L'Aquila presso la Sezione del Club Alpino Italiano in via Sassa 34 mentre la sede operativa viene decisa di volta in volta in assemblea.

art. 2) Scopi

1. Scopi dell'Associazione sono il recupero e la conservazione della memoria culturale e storica degli alpinisti operanti nel gruppo del Gran Sasso d'Italia.
2. E' escluso ogni fine di lucro.

art. 3) Strumenti

1. L'Associazione opera attraverso
 - contatti personali e comunicazioni collettive per la ricerca e l'acquisizione dei nomi e dei recapiti degli alpinisti cennati all'articolo 2 e di ogni levatura tecnica per il completamento dell'indirizzario;
 - . delle loro storie personali e di gruppo, delle foto e dei documenti di particolare interesse in vista della costituzione di un archivio quanto più possibile completo;
 - l'apertura di un sito internet fornito di sezioni separate per storia degli alpinisti, struttura del Comitato, sue attività ecc., anche in vista della stampa di uno o più volumi e/o opuscoli ecc.;
 - il mantenimento dei contatti tra i partecipanti nei modi più opportuni e comunque l'organizzazione di assemblee e raduni periodici nel territorio dei Comuni alla base del gruppo del Gran Sasso.
2. L'Associazione può costituire al suo interno gruppi di studio e di ricerca per realizzare obiettivi volta per volta individuati.
3. L'attività per i fini istituzionali dei soci, anche se eletti alle cariche sociali, è del tutto volontaria salvo rimborsi spese richiesti ed autorizzati preventivamente.

art. 4 – Patrimonio e gestione economica

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai documenti e materiali nonché dalle elargizioni liberali acquisiti da soci e da terzi, dalle quote associative e dagli eventuali avanzi di gestione.
2. Elargizioni e quote sono a fondo perduto. In nessun caso pertanto, e in particolare non per lo scioglimento dell'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato. Il versamento non crea diritti di partecipazione diversi da quelli del socio, se effettuato a tale titolo e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibile a terzi.
3. E' esclusa ogni attività commerciale e non hanno tale carattere le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti dei soci.
4. E' esclusa la distribuzione tra i soci, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione sia imposta per legge.
5. In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione deve essere devoluto ad altra struttura con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge.
6. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
7. Per ogni anno finanziario deve essere redatto un rendiconto economico e finanziario che va comunicato a tutti i soci per essere discusso ed approvato entro il mese di giugno dell'anno successivo dall'assemblea ordinaria convocata all'inizio dell'estate per esigenze di incontro alpinistico tra i soci..

art. 5) Soci

1. Possono divenire soci dell'Associazione coloro i quali ne condividano i fini istituzionali:

- . come “vecchie glorie” ove abbiano arrampicato nel gruppo del Gran Sasso, su qualsiasi difficoltà e in qualsiasi posizione di cordata, almeno 30 anni prima della data di presentazione della domanda.
- . come soci ordinari ove abbiano arrampicato come sopra nel gruppo in epoca più recente.
2. Può essere associato su decisione del gruppo di gestione chi, privo dei requisiti di cui sopra, abbia contribuito particolarmente agli scopi dell'Associazione.
 3. L'ammissione dei soci è decisa dal Gruppo di gestione su richiesta scritta. Il rigetto può essere impugnato dinanzi all'assemblea. La mancata decisione entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda comporta la sua automatica accettazione.
 4. L'adesione all'Associazione si perfeziona col versamento di quota una tantum di € 50,00 o di quota anche annuale di diverso importo stabilito dalla assemblea. La quota non è trasmissibile, salvo che per causa di morte, né rivalutabile. Essa è interamente destinata al perseguimento degli scopi sociali.
 5. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. Tutti i soci maggiorenni hanno gli stessi diritti di parola e di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi di gestione.
 6. L'adesione comporta il consenso alla custodia presso la sede e all'uso per i fini dell'Associazione, ivi compresa la pubblicazione in rete o a stampa, di tutti i dati ed i materiali forniti da ciascun socio.

art. 6) Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione :
 - l'assemblea dei soci;
 - il gruppo di gestione;
 - il presidente;
 - il segretario – tesoriere.

art. 7) L'assemblea

1. L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.
2. Essa è convocata per iscritto dal presidente, con comunicazione rimessa in via postale o telematica, una volta all'anno in via ordinaria e in via straordinaria quando sia richiesta dalla maggioranza del Gruppo di gestione o da almeno un quinto dei soci.
3. Ove il presidente non provveda possono convocare l'assemblea straordinaria gli stessi soggetti abilitati a chiederla.
4. La sede dell'assemblea deve essere preferibilmente fissata ad anni alterni in località di particolare vicinanza al Gran Sasso.
5. L'assemblea ordinaria o straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza e in seconda con la presenza di almeno un decimo dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che ne sottoscrivono il verbale.
7. L'assemblea delibera a maggioranza semplice e con voto palese.
8. E' consentito il voto per delega ma ogni socio può essere portatore di una sola delega.
9. L'assemblea ordinaria ha, oltre quelli altrimenti previsti, i seguenti compiti:
 - approvare le linee di lavoro per il perseguimento degli scopi sociali, demandandone l'attuazione al Gruppo di gestione;
 - eleggere il Gruppo di gestione;
 - approvare il rendiconto annuale ed i regolamenti interni;
 - approvare le modifiche al presente statuto.
10. L'assemblea straordinaria delibera, oltre che sugli argomenti di quella ordinaria, sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.
11. Le deliberazioni dell'assemblea, anche in ordine al rendiconto annuale, devono essere portate a conoscenza di tutti i soci.

art. 8) Il Gruppo di gestione

1. L'attività dell'Associazione è coordinata da un gruppo di gestione composto da un massimo di quindici soci che viene eletto ogni due anni dall'assemblea per il perseguimento concreto dei fini istituzionali e viene insediato dal presidente della stessa assemblea.
2. Nella sua prima riunione il Gruppo di gestione elegge al suo interno il Presidente ed il Segretario-tesoriere.

3. Le successive riunioni sono convocate anche telefonicamente dal Presidente o per iscritto da almeno la metà dei suoi componenti.
4. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno due quinti dei componenti il Gruppo.
5. Non è ammesso voto per delega.
6. Il Gruppo di gestione esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione utili al perseguimento dei fini sociali e provvede in particolare a:
 - decidere sulle richieste di adesione dei candidati soci;
 - dare esecuzione e operatività agli indirizzi programmatici assembleari;
 - suddividere al proprio interno gli incarichi relativi alle singole attività ed iniziative dell'Associazione;
 - predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
 - elaborare su proposta del Segretario-tesoriere il rendiconto annuale.

art. 9) Il Presidente

1. Il Presidente dura in carica per lo stesso tempo del Gruppo di gestione che lo elegge.
2. Egli è a tutti gli effetti previsti dalla legge il legale rappresentante dell'Associazione.
3. Il Presidente convoca e presiede il Gruppo di gestione e sottoscrive tutti gli atti amministrativi dell'Associazione.
4. La carica di Presidente è incompatibile con altre cariche esecutive e/o partecipazioni economiche personali in altre associazioni, cooperative e società che intrattengono rapporti economici di qualsiasi genere con l'Associazione.

art. 10) Il Segretario-tesoriere

1. Il Segretario-tesoriere dura in carica per lo stesso tempo del Gruppo di gestione che lo elegge.
2. Egli coadiuva il presidente e tiene ed aggiorna la documentazione relativa ai soci, ai terzi con i quali l'Associazione è in contatto, ai verbali delle assemblee e delle riunioni del Gruppo di gestione.
3. Propone allo stesso Gruppo bozza del rendiconto annuale.
4. Ha nei confronti del Gruppo di gestione e del Presidente facoltà di intervento in ordine alla rispondenza della gestione economico-contabile alle norme di legge specie fiscali ed alla congruenza delle iniziative comportanti spese rispetto alle disponibilità di cassa.
5. Vale per il Segretario-tesoriere la norma di cui al comma 4 dell'articolo 9.

art. 11) Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione per cessazione dell'attività o per qualunque altra causa deve essere deliberato da assemblea straordinaria convocata come ad articolo 8 e con il voto favorevole di almeno i due terzi degli aventi diritto.
2. Il patrimonio residuo allo scioglimenti deve essere devoluto come dal comma 5 dell'articolo 4.

Statuto dell'Associazione vecchie glorie del Gran Sasso - 12.9.2009

art. 1) Costituzione e sede

1. Il 28 maggio 2005 nella assemblea-raduno di Castel del Monte (AQ) viene costituita l'Associazione vecchie glorie del Gran Sasso che succede e rileva l'esperienza del Comitato vecchie glorie del Gran Sasso costituito il 17 giugno 2003 dai partecipanti al secondo incontro omonimo tenuto a Fonte Cerreto di Assergi (AQ).
2. L'Associazione ha durata illimitata ed è regolata dalle norme degli articoli 36 e seguenti del Codice civile nonché da quelle del presente statuto.
3. L'Associazione ha sede legale a L'Aquila presso la Sezione del Club Alpino Italiano in via Sassa 34 mentre la sede operativa viene decisa di volta in volta in assemblea.

art. 2) Scopi

1. Scopi dell'Associazione sono il recupero e la conservazione della memoria culturale e storica degli alpinisti operanti nel gruppo del Gran Sasso d'Italia.
2. E' escluso ogni fine di lucro.

art. 3) Strumenti

1. L'Associazione opera attraverso
 - contatti personali e comunicazioni collettive per la ricerca e l'acquisizione dei nomi e dei recapiti degli alpinisti cennati all'articolo 2 e di ogni levatura tecnica per il completamento dell'indirizzario;
 - . delle loro storie personali e di gruppo, delle foto e dei documenti di particolare interesse in vista della costituzione di un archivio quanto più possibile completo;
 - l'apertura di un sito internet fornito di sezioni separate per storia degli alpinisti, struttura del Comitato, sue attività ecc., anche in vista della stampa di uno o più volumi e/o opuscoli ecc.;
 - il mantenimento dei contatti tra i partecipanti nei modi più opportuni e comunque l'organizzazione di assemblee e raduni periodici nel territorio dei Comuni alla base del gruppo del Gran Sasso.
2. L'Associazione può costituire al suo interno gruppi di studio e di ricerca per realizzare obiettivi volta per volta individuati.
3. L'attività per i fini istituzionali dei soci, anche se eletti alle cariche sociali, è del tutto volontaria salvo rimborsi spese richiesti ed autorizzati preventivamente.

art. 4) – Patrimonio e gestione economica

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai documenti e materiali nonché dalle elargizioni liberali acquisiti da soci e da terzi, dalle quote associative e dagli eventuali avanzi di gestione.
2. Elargizioni e quote sono a fondo perduto. In nessun caso pertanto, e in particolare non per lo scioglimento dell'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato. Il versamento non crea diritti di partecipazione diversi da quelli del socio, se effettuato a tale titolo e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibile a terzi.
3. E' esclusa ogni attività commerciale e non hanno tale carattere le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti dei soci.
4. E' esclusa la distribuzione tra i soci, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione sia imposta per legge.
5. In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione deve essere devoluto ad altra struttura con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge.
6. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
7. Per ogni anno finanziario deve essere redatto un rendiconto economico e finanziario che va comunicato a tutti i soci per essere discusso ed approvato entro il mese di giugno dell'anno successivo dall'assemblea ordinaria convocata all'inizio dell'estate per esigenze di incontro alpinistico tra i soci..

art. 5) Soci

1. Possono divenire soci dell'Associazione coloro i quali ne condividano i fini istituzionali:

- . come “vecchie glorie” ove abbiano arrampicato nel gruppo del Gran Sasso, su qualsiasi difficoltà e in qualsiasi posizione di cordata, almeno 30 anni prima della data di presentazione della domanda.
- . come soci ordinari ove abbiano arrampicato come sopra nel gruppo in epoca più recente.
- 2. Può essere associato su decisione del gruppo di gestione chi, privo dei requisiti di cui sopra, abbia contribuito particolarmente agli scopi dell'Associazione.
- 3. L'ammissione dei soci è decisa dal Gruppo di coordinamento su richiesta scritta. Il rigetto può essere impugnato dinanzi all'assemblea. La mancata decisione entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda comporta la sua automatica accettazione.
- 4. L'adesione all'Associazione si perfeziona col versamento di quota una tantum di € 50,00 o di quota anche annuale di diverso importo stabilito dalla assemblea. La quota non è trasmissibile, salvo che per causa di morte, né rivalutabile. Essa è interamente destinata al perseguimento degli scopi sociali.
- 5. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. Tutti i soci maggiorenni hanno gli stessi diritti di parola e di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi di gestione.
- 6. L'adesione comporta il consenso alla custodia presso la sede e all'uso per i fini dell'Associazione, ivi compresa la pubblicazione in rete o a stampa, di tutti i dati ed i materiali forniti da ciascun socio.

art. 6) Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione :
 - l'assemblea dei soci;
 - il gruppo di coordinamento;
 - il presidente;
 - il segretario – tesoriere.

art. 7) L'assemblea

1. L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.
2. Essa è convocata per iscritto dal presidente, con comunicazione rimessa in via postale o telematica, una volta all'anno in via ordinaria e in via straordinaria quando sia richiesta dalla maggioranza del Gruppo di coordinamento o da almeno un quinto dei soci.
3. Ove il presidente non provveda possono convocare l'assemblea straordinaria gli stessi soggetti abilitati a chiederla.
4. La sede dell'assemblea deve essere preferibilmente fissata ad anni alterni in località di particolare vicinanza al Gran Sasso.
5. L'assemblea ordinaria o straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza e in seconda con la presenza di almeno un decimo dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che ne sottoscrivono il verbale.
7. L'assemblea delibera a maggioranza semplice e con voto palese.
8. E' consentito il voto per delega ma ogni socio può essere portatore di una sola delega.
9. L'assemblea ordinaria ha, oltre quelli altrimenti previsti, i seguenti compiti:
 - approvare le linee di lavoro per il perseguimento degli scopi sociali, demandandone l'attuazione al Gruppo di coordinamento;
 - eleggere il Gruppo di coordinamento;
 - approvare il rendiconto annuale ed i regolamenti interni;
 - approvare le modifiche al presente statuto.
10. L'assemblea straordinaria delibera, oltre che sugli argomenti di quella ordinaria, sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.
11. Le deliberazioni dell'assemblea, anche in ordine al rendiconto annuale, devono essere portate a conoscenza di tutti i soci.

art. 8) Il Gruppo di coordinamento

1. L'attività dell'Associazione è coordinata da un Gruppo di coordinamento composto da un massimo di diciotto soci che viene eletto ogni due anni dall'assemblea per il perseguimento concreto dei fini istituzionali e viene insediato dal presidente della stessa assemblea.
2. Nella sua prima riunione il Gruppo di coordinamento elegge al suo interno il Presidente ed il Segretario-tesoriere.

3. Le successive riunioni sono convocate anche telefonicamente dal Presidente o per iscritto da almeno la metà dei suoi componenti.
4. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno due quinti dei componenti il Gruppo.
5. Non è ammesso voto per delega.
6. Il Gruppo di coordinamento esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione utili al perseguimento dei fini sociali e provvede in particolare a:
 - decidere sulle richieste di adesione dei candidati soci;
 - dare esecuzione e operatività agli indirizzi programmatici assembleari;
 - suddividere al proprio interno gli incarichi relativi alle singole attività ed iniziative dell'Associazione;
 - predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
 - elaborare su proposta del Segretario-tesoriere il rendiconto annuale.
7. I componenti del Gruppo decadono automaticamente dall'incarico quando, già assenti senza giustificazione ad una riunione, lo siano ad una seconda; la decadenza viene ratificata dal Gruppo nella riunione successiva.

art. 9) Il Presidente

1. Il Presidente dura in carica per lo stesso tempo del Gruppo di coordinamento che lo elegge.
2. Egli è a tutti gli effetti previsti dalla legge il legale rappresentante dell'Associazione.
3. Il Presidente convoca e presiede il Gruppo di coordinamento e sottoscrive tutti gli atti amministrativi dell'Associazione.
4. La carica di Presidente è incompatibile con altre cariche esecutive e/o partecipazioni economiche personali in altre associazioni, cooperative e società che intrattengono rapporti economici di qualsiasi genere con l'Associazione.

art. 10) Il Segretario-tesoriere

1. Il Segretario-tesoriere dura in carica per lo stesso tempo del Gruppo di coordinamento che lo elegge.
2. Egli coadiuva il presidente e tiene ed aggiorna la documentazione relativa ai soci, ai terzi con i quali l'Associazione è in contatto, ai verbali delle assemblee e delle riunioni del Gruppo di coordinamento.
3. Propone allo stesso Gruppo bozza del rendiconto annuale.
4. Ha nei confronti del Gruppo di coordinamento e del Presidente facoltà di intervento in ordine alla rispondenza della gestione economico-contabile alle norme di legge specie fiscali ed alla congruenza delle iniziative comportanti spese rispetto alle disponibilità di cassa.
5. Vale per il Segretario-tesoriere la norma di cui al comma 4 dell'articolo 9.

art. 11) Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione per cessazione dell'attività o per qualunque altra causa deve essere deliberato da assemblea straordinaria convocata come ad articolo 8 e con il voto favorevole di almeno i due terzi degli aventi diritto.
2. Il patrimonio residuo allo scioglimento deve essere devoluto come dal comma 5 dell'articolo 4